



ISIS "C. Facchinetti"
Sede: via Azimonti, 5 - 21053 Castellanza



Tel. 0331 635718
Fax 0331 679586
vais01900e@isisfacchinetti.edu.it
<https://isisfacchinetti.edu.it>



**SCHEDA PROGRAMMAZIONE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 3_SEZ. BIS

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 2/11/2023

A. PROFILO DELLA CLASSE

La Classe è composta da 13 studenti. Da un primo periodo di osservazione, la classe risulta alquanto omogenea dal punto di vista della partecipazione alle attività didattiche, si mostra ricettiva nei confronti delle attività proposte; gli studenti mostrano un'adeguata propensione alla collaborazione in classe.

Dalle informazioni raccolte relative ai casi con disabilità, si segnalano le situazioni dei seguenti alunni (DVA, DSA, Stranieri, BES, ecc.): 1 allievo con DSA.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente (indicare i numeri assoluti per ogni indicatore)

Livello alto promossi a giugno con media ≥8	Liv. Medio Promossi a giugno con ≤media<8	Liv. Basso con giudizio sospeso giugno	Ripetenti
3	9	1	0

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono stati svolti Test di ingresso.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, problematiche particolari)

A5. CASI BES (riportare solo i numeri- i nominativi devono essere riportati solo a verbale)

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
0	1	0	0	0

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

- attività di recupero mirate;
- organizzazione del lavoro in gruppi.

B. OBIETTIVI/COMPETENZE

C. Vengono qui di seguito riportate le competenze chiave di cittadinanza che concorrono al voto di comportamento

<u>C9</u>	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
<u>C10</u>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
<u>C11</u>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<u>C12</u>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

D. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

In relazione alle attività di ed. civica, dopo attenta analisi e proposte, viene deciso un percorso da svolgersi durante la terza settimana del mese di gennaio dal (15 al 22 gennaio).

La competenza sviluppata appartenente all'ambito "COSTITUZIONE"

"1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali." Nel dettaglio "Essere cittadino attivo: il voto come diritto e dovere" Il percorso prevederà la partecipazione di tutte le materie. Il prodotto finale sarà un video o un'intervista sul tema scelto.

E. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

(I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole)

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Diversificare l'attività didattica
- Registrare dimenticanze o omissioni di lavori assegnati a casa
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Favorire l'autovalutazione
- Incoraggiare gli studenti tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione

F. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	REL	INF	SIS	TEC	TEL	
Modalità										
Lezione frontale	X	X		X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata				X					X	
Attività laboratoria						X	X	X	X	
Attività di gruppo					X				X	
Problem solving				X		X		X		

G. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Prove scritte di tipo tradizionale
- Interrogazioni
- Prove pratiche
- Esercizi specifici della disciplina
- Prove scritte valevoli per le valutazioni orali

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate su sito e comunicate agli studenti su RE o su Googleclassroom o allegate alle verifiche

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre nel primo periodo e almeno 4 nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, Viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate)

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tale foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Le Valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia. I livelli della competenza sono così assegnati:

DD → competenza non raggiunta o non esercitata

CC → competenza raggiunta a livello base

BB → competenza raggiunta a livello intermedio

AA → competenza raggiunta a livello avanzato

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

F3. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE DA EFFETTUARE IN CIASCUN PERIODO DI VALUTAZIONE						
Disciplina	Primo Periodo			Secondo Periodo		
	Tipo di prova			Tipo di prova		
	Scritto	Orale	Pratico/ Grafico	Scritto	Orale	Pratico/ Grafico
Lingua e letteratura italiana	2	1		2	2	
Storia		2			3	
Inglese	2	1		2	2	
Matematica		3			4	
Religione		1			1	
Informatica		3			4	
Sistemi e Reti		3			4	
Tecnologie e prog.		2			2	
Telecomunicazioni		2			3	

F4. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

F5. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE

- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: 2
- Numero massimo giornaliero di 3 prove di tutte le tipologie.
- Numero massimo di prove scritte /grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: 7

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse. E' facoltà del docente organizzare verifiche di recupero con le modalità che ritiene opportune.

H. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE

ITINERARIO LAVORIENTAMI
EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime))

Firma del coordinatore di classe e della Dirigente

Roberto Giordano

(Prof. Roberto GIORDANO)



Anna Maria Bressan

(Dirigente Anna Maria BRESSAN)

Firma dei rappresentanti degli studenti

Federico Quoni

(nome e cognome)

// // //

(nome e cognome)